

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, come ogni domenica, anche quest'oggi abbiamo accolto l'invito del Signore Gesù a sedere alla sua mensa, dove divideremo il Pane della Parola e il Pane dell'Eucaristia.

Saremo tra poco raggiunti da un profondo appello a convertire la nostra vita, per diventare sempre più simili a Gesù nei fatti e non solo a parole.

In Cristo, morto e risorto, Dio ha pronunciato un "sì" totale e definitivo all'uomo, alla causa dell'uomo. Al "sì" di Dio si contrappone, purtroppo, il "no" dell'uomo, detto con le parole e con i fatti. Per questo, il Signore Gesù ci invita, oggi, a dire il "sì" della nostra vita, assicurandoci che i "sì" solo pronunciati con le parole non hanno valore, ma trovano il loro compimento nel concreto delle scelte e degli atteggiamenti.

Con il cuore docile e pronto all'ascolto, con il desiderio di incontrare il Signore e accoglierlo nella nostra vita, iniziamo questa celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Quanti assenti verbali vengono offuscati nella vita di noi credenti, che ci siamo lasciati raggiungere e cambiare la vita dall'incontro con Gesù e con il suo Vangelo. Per questo, domandiamo ora perdono per i "sì" fittizi o per i "no" reali detti a lui.

- **Signore Gesù**, perdonaci perché siamo stati solo ascoltatori distratti della tua parola.
A te diciamo: Signore, pietà.
- **Cristo Signore**, perdonaci perché ci siamo allontanati dalla giustizia.
A te diciamo: Cristo, pietà.
- **Signore Gesù**, perdona perché abbiamo visto il nostro peccato e non ci siamo pentiti.
A te diciamo: Signore, pietà.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. L'invito del Profeta è chiaro: convertirsi al Signore è vivere! La parola di Dio non ha come scopo il castigo, ma di ottenere un cambiamento nelle scelte e nell'agire: ciò che conta davanti al Signore è il cuore di ogni singola persona, luogo del discernimento e della volontà.

II Lettura. Per l'Apostolo l'obbedienza a Cristo è fondamento della vita cristiana. Ma affinché essa sia autentica, egli esorta i cristiani all'umiltà, in contrapposizione agli atteggiamenti egoistici che distruggono la vita comunitaria.

Vangelo. Che cosa significa fare la volontà di Dio? La parabola dei due figli che rispondono in modo diverso all'invito del padre non vuole porre sull'altare i peccatori e disprezzare chi vive una religiosità secondo tradizione. Vuole invece evidenziare che fare la volontà di Dio non è questione solo di parole, ma esige il coraggio di sporcarsi le mani.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, ogni giorno diciamo, nella preghiera del Signore: "sia fatta la tua volontà", eppure sappiamo bene quanto obbediamo più ai nostri desideri che all'Amen, il "sì" che diciamo a Dio. Nella preghiera chiediamo, ora, di pronunciare dei "sì" non solo a parole, ma con i fatti della vita.

*Diciamo insieme: **Ascolta, o Signore, la nostra preghiera!***

1. Per la Chiesa: possa sempre trovare tempo e spazio per accogliere, ascoltare, servire e condividere le attese e i timori di ogni uomo nel rispondere alla volontà di Dio. Preghiamo.

2. Per il Papa, i Vescovi, i presbiteri e i diaconi: rinnovino costantemente l'invito a convertire il cuore alla grandezza e alla novità del messaggio evangelico. Preghiamo.
3. Per tutti i governanti: non si sottomettano passivamente alla logica spietata del potere, ma seguano con perseveranza la via dell'onestà. Preghiamo.
4. Per tutti coloro che si spendono a favore dei poveri, dei malati e degli emarginati: il Signore doni loro l'energia dello Spirito e la consolazione della sua amicizia. Preghiamo.
5. Per noi qui riuniti: donaci di essere non pigri, egoisti o ipocriti, ma di rendere concreta la nostra fede nelle opere e nelle attività quotidiane, mettendo a servizio di Dio e dei fratelli tutte le nostre capacità. Preghiamo.

Benedetto sei tu, Signore, Dio di amore, perché il tuo "sì" alla causa dell'uomo è fermo e irrevocabile. Tu hai mandato fra noi il Cristo, che in ogni cosa ha compiuto la tua volontà e ha mostrato a noi la via dell'obbedienza che nasce dall'amore. Per questo diciamo a te il nostro "Eccomi" e chiediamo di esservi fedeli. Lode e benedizione a te, o Signore, nei secoli dei secoli.
Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Gesù ci ha parlato di un Padre pronto ad accoglierci anche dopo un nostro iniziale rifiuto. Ci rivolgiamo a Dio con le parole che egli stesso ci ha insegnato: **Padre nostro...**